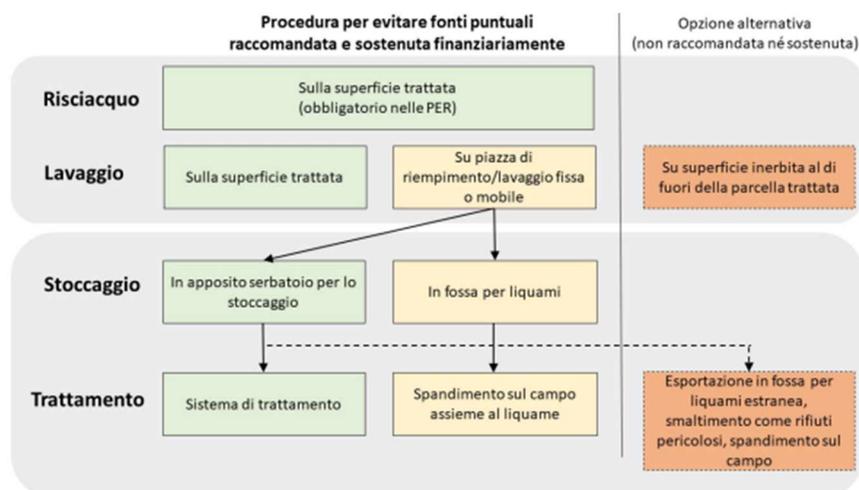


## Bollettino fitosanitario n. 39/2023

### GENERALE IL LAVAGGIO DELLE IRRORATRICI

La fine della stagione vegetativa combacia con il riordino e una pulizia supplementare dei macchinari, in modo da prepararli al meglio per la stagione successiva. È importante ricordare che l'acqua di risciacquo contiene residui di materie attive e dev'essere quindi trattata o smaltita nel modo corretto e rispettoso dell'ambiente. Durante quest'operazione è importante proteggersi con guanti, stivali e abiti lunghi per evitare che i residui delle materie attive ancora presenti sulle superfici vengano a contatto con la pelle. Nel 2020 la Piattaforma "Prodotti fitosanitari e acque" in collaborazione con la Conferenza delle sezioni dell'agricoltura cantonale e la Conferenza dei capi dei servizi della protezione dell'ambiente della Svizzera, han pubblicato una Raccomandazione inter cantonale in cui si descrivono la procedura da applicare durante i lavori di riempimento, di risciacquo e di lavaggio delle irroratrici (<https://prodotti-fitosanitari-e-acque.ch> → Documenti → Informazioni sulle buone pratiche...).



Se il lavaggio viene effettuato su una piazza di riempimento, che sia mobile o fissa, l'acqua di raccolta deve essere collegata ad un sistema di trattamento delle acque specifico. Ne esistono di diversi tipi tra cui quelli ad evaporazione, che sfruttano il calore del sole per far evaporare l'acqua e trattenere in apposite membrane i residui dei prodotti fitosanitari; oppure quei sistemi che tramite il suolo attivo degradano le sostanze (degradazione microbica). Le piazze di lavaggio fisse e mobili sono in parte sostenute finanziariamente dal Cantone e dalla Confederazione. Ulteriori informazioni quali la procedura di finanziamento e la tabella interattiva sui differenti sistemi di trattamento della Piattaforma "Prodotti fitosanitari e acque", si possono consultare sul nostro sito [www.ti.ch/fitosanitario](http://www.ti.ch/fitosanitario) → Prodotti fitosanitari → Piazze di riempimento e di lavaggio.

## MISURE DI LOTTA OBBLIGATORIA CONTRO LA DIABROTICA DEL MAIS VALIDE PER IL 2024

Anche quest'anno in tutte le trappole a feromoni posizionate sul territorio cantonale, sono stati catturati adulti di *Diabrotica virgifera* (Dv). La Dv è un coleottero di origine americana che colpisce il mais. Il danno più importante è causato dalle larve che, nutrendosi dell'apparato radicale, causano l'allettamento delle piante. La sopravvivenza delle larve nel terreno è strettamente legata alla presenza della pianta ospite. Per questo motivo grazie alla rotazione stretta del mais, nel nostro Cantone, fino a questo momento, non sono mai stati riscontrati danni alle radici, il che conferma la buona efficacia di questa misura.

La Sezione dell'agricoltura ha emanato anche quest'anno una decisione, con le misure di lotta obbligatoria contro la Dv da adottare nel 2024, valide per tutto il Canton Ticino. In breve:



1. per il 2024 vige in tutto il Cantone Ticino il divieto di coltivare mais sulle superfici già interessate dalla stessa coltura nel corso della stagione 2023 (divieto di ristoppio). Tale misura è valida anche per le seconde colture di mais e per le piccole parcelle di mais da polenta.
2. Durante il 2024 sussiste l'obbligo di estirpare eventuali ricacci di colture di mais precedenti che crescono in altre colture.
3. I Comuni collaborano segnalando tempestivamente al Servizio fitosanitario eventuali casi di ristoppio riscontrati sul loro territorio.
4. In caso di inosservanza del divieto di ristoppio, la coltura di mais deve essere distrutta tramite trinciatura, da eseguire a carico del proprietario o del gestore della parcella.

Raccomandiamo di leggere il testo integrale della decisione sul Foglio ufficiale <https://foglioufficiale.ti.ch>, oppure sul sito internet del Servizio fitosanitario cantonale [https://www4.ti.ch/fileadmin/DFE/DE-SA/fitosanitario/insetti/diabrotica radici mais decisione lotta sezione agricoltura.pdf](https://www4.ti.ch/fileadmin/DFE/DE-SA/fitosanitario/insetti/diabrotica_radici_mais_decisione_lotta_sezione_agricoltura.pdf).



Servizio fitosanitario cantonale  
Viale Stefano Franscini 17  
6501 Bellinzona  
Tel. 091 814 35 57/85/86/87  
[servizio.fitosanitario@ti.ch](mailto:servizio.fitosanitario@ti.ch)  
[www.ti.ch/fitosanitario](http://www.ti.ch/fitosanitario)